

Fondazione
“FRANCO DEMARCHI”

Sede in Trento, P.zza S. Maria Maggiore, n. 7

Codice Fiscale e P. IVA 02299000220

*** * ***

*** * ***

**ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER
L'ESERCIZIO 2016**

PREMESSA

In merito alle direttive impartite dalla PAT con effetto sulla gestione della Fondazione, i riferimenti sono:

1. direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2016 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con delibera n. 2114 del 27.11.2015;
2. direttive sul personale agli enti strumentali in attuazione degli obiettivi della manovra provinciale per il triennio 2014-2016 approvate con delibera n.1551 del 8 settembre 2014 e successive modifiche (delibera n. 2288 dd. 22.12.2014 e n. 205 dd. 26.02.2016);
3. determinazioni in ordine al personale degli enti strumentali a carattere privatistico della Provincia, approvate con delibera n. 1873 del 2.11.2016;
4. comunicazione Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali prot. n. S007/2015/479631/1.12/3-2015 del 22.09.2015.

In particolare, la comunicazione di cui al punto 4. chiarisce che per la Fondazione Franco Demarchi, in virtù delle tempistiche di acquisizione delle attività dall'IRSRS, già specificatamente illustrate nella relazione sulla gestione allegata al bilancio del passato esercizio, il 2015 rappresenta il primo esercizio a pieno regime e per questo motivo sarà questo l'anno di riferimento per tutti i raffronti sulle spese per i successivi.

1 DIRETTIVE PER LE FONDAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO B DELLA DELIBERA 2114/2015 E S.M.

a) Trasferimenti provinciali

La Fondazione non ha iscritto nel proprio bilancio un volume di trasferimenti provinciali coerente con le somme stanziare sul bilancio della Provincia.

Nel dettaglio:

Bilancio PAT capitolo	Somma stanziata	Bilancio FDM	Residuo su AdP 2017-2019	Economia	Note
255300	1.057.335	962.467	94.868	-	Quota parte contributo funzionamento
311150	264.701	254.988	9.713	-	FORMAZIONE OSS: attività in corso di completamento nel corso del 2017
904082	105.000	101.472	3.000	528	VALUTAZIONE: attività in corso di completamento nel corso del 2017 FORMAZIONE RTO 2016: attività conclusa
904102	30.000	29.337	-	663	FORMAZIONE OLP 2016: attività conclusa
904000-004	38.000	28.670	9.330	-	CERTIFICAZIONE CO-MANAGER: attività in corso di svolgimento anche nel corso del 2017
TOTALE	1.495.036	1.376.934	116.911	1.191	

In riferimento alle attività in corso di completamento e svolgimento nel corso del 2017, nonché alla quota parte del contributo di funzionamento, le risorse assegnate sull'anno 2016 e non utilizzate, pari ad euro 116.911, saranno utilizzate dalla Fondazione per finanziare nell'esercizio 2017 interventi individuati nel piano annuale di attività, fatto salvo il rispetto dei vincoli di destinazione previsti, come previsto nell'art. 5 comma 2. dell'Accordo stralcio e così come richiamato anche nel quadro delle risorse dell'Accordo di Programma 2017-2019 siglato in data 17.02.2017.

Diversamente, le risorse residue evidenziate nella colonna *Economia*, euro 528 sul capitolo 904082 ed euro 663 sul capitolo 904102 sono da considerare non utilizzate alla luce dei risparmi verificati nell'organizzazione dei percorsi di formazione rispettivamente dei Referenti Tecnico-Operativi delle politiche giovanili e degli Operatori Locali di Progetto.

b) Costi di funzionamento

La fondazione, nel 2016, ha contenuto i costi di funzionamento, esclusi i costi afferenti l'attività istituzionale:

- RICERCA
- FORMAZIONE
- DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE (ANIMAZIONE CULTURALE E BIBLIOTECA)

diversi da quelli afferenti il personale ad esclusione di ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, nel limite del corrispondente valore dell'esercizio 2015.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2015	2016
Totale costi di produzione (B)	2.562.876	2.765.312
- Costo complessivo del personale (B9)	1.031.411	1.119.449
- Costo complessivo delle collaborazioni	768.531	838.923
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	18.658	22.509
- accantonamenti (B12+B13)	40.000	21.000
- costi di produzione afferenti l'attività di ricerca:	52.740 (*)	194.393

- costi di produzione afferenti l'attività di formazione:	157.269 (*)	231.700
- costi di produzione afferenti l'attività di documentazione e comunicazione:	21.043 (*)	49.209
Costi di funzionamento totali	473.224	288.128
Limite 2016: volume complessivo costi 2015		473.224

* DATO NORMALIZZATO SECONDO INDICAZIONI PAT

c) Incarichi di studio ricerca e consulenza

SPESE DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA (ART. 39 SEXIES L.P. 23/1990)	2015	2016
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali	130.436	240.903
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	35.026	172.355
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	20.823	38.853
Spesa netta per incarichi di studio, ricerca e consulenza netta	74.587	29.694
Limite 2016: volume complessivo costi 2015		74.587

Nel 2016 la Fondazione ha rispettato il limite di spesa indicato per incarichi di studio, ricerca e consulenza, fatte salve le spese indispensabili per l'attività istituzionale e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni.

Le più significative:

- ✓ nell'ambito del progetto welfare di comunità:
 - per il coordinamento e la conduzione di incontri individuali e focus group, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi di dati, individuando nei curricula dei ricercatori le competenze professionali specifiche e una elevata professionalità nella materia, nonché rilevanti esperienze lavorative maturate nell'esercizio concreto di ricerche in ambito di welfare e nelle tematiche del progetto;
 - quale supporto alla valutazione dei servizi in ambito sociale e sanitario e nelle attività legate al trattamento delle informazioni nell'ambito della ricerca, individuando nel ricercatore le competenze professionali necessarie ed elevata professionalità nella materia, nonché rilevanti esperienze lavorative concrete maturate presso amministrazioni pubbliche (Provincia autonoma di Trento, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Comunità di Valle, Enti del terzo settore);
- ✓ nell'ambito del nuovo sistema qualità dei servizi socio-assistenziali, quale supporto tecnico-scientifico relativamente alla definizione del nuovo sistema provinciale di qualità dei servizi socio-assistenziali, attraverso anche l'elaborazione di schemi comparati di requisiti ed indicatori per l'accreditamento, per il loro utilizzo in chiave valutativa, individuando nel collaboratore competenze professionali necessarie ed elevata professionalità nella materia, nonché rilevanti esperienze lavorative concrete maturate presso aziende pubbliche e no-profit sia in qualità di consulente che di dirigente;
- ✓ nell'ambito della formazione continua RCM per il monitoraggio, la valutazione,

l'implementazione e la consulenza nell'ambito del sistema provinciale ECM, individuando nel collaboratore le competenze professionali necessarie e una elevata professionalità nella materia, in particolare con riferimento al master sulle competenze tutoriali, nonché a rilevanti esperienze lavorative maturate nell'esercizio concreto di attività lavorativa che le hanno permesso di sviluppare capacità specifiche di risoluzione dei problemi del quotidiano non come semplice applicazione di regole ma come vera e propria costruzione di apprendimento organizzativo, capacità di rielaborazione delle situazioni di criticità in un'ottica di problem solving;

- ✓ nell'ambito della validazione/certificazione delle competenze, per la supervisione di nuove progettazioni nell'ambito dei giovani del servizio civile, individuando nel curriculum vitae del professionista elevata professionalità nella materia e competenze specifiche nell'ambito delle attività oggetto della consulenza, nonché rilevanti esperienze lavorative maturate nell'esercizio concreto di attività lavorativa quale ricercatrice e consulente di formazione, esperta di validazione e certificazione degli apprendimenti, responsabile dell'area validazione degli apprendimenti dell'Istituto Italiano di Valutazione e collaboratrice nelle attività laboratoriali della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica di Milano;
- ✓ nell'ambito della ricerca internazionale, per lo svolgimento di attività volte ad attivare azioni di promozione, sensibilizzazione e di diffusione dei risultati ottenuti oltre che di monitoraggio della qualità dei progetti della Fondazione, evidenziando nel curriculum vitae del consulente elevata professionalità, in particolare con riferimento alla laurea in psicologia, nonché rilevanti esperienze lavorative maturate nell'ambito della ricerca;
- ✓ nell'ambito dei progetti del Servizio Civile, quale consulenza tecnico-scientifica nell'ambito dell'attività di supporto relativamente al monitoraggio e alla valutazione dell'andamento dei progetti individuando nel ricercatore competenze formative e professionali necessarie allo svolgimento dell'incarico, maturate sia durante il suo percorso universitario sviluppato in ambito sociologico con approfondimento rivolti alla mediazione sociale giovanile, sia attraverso l'attività lavorativa specifica all'interno di progetti rivolti a giovani ricoprendo compiti e responsabilità di monitoraggio e valutazione oltre che durante il tirocinio effettuato presso l'Ufficio Servizio Civile della Provincia Autonoma di Trento;
- ✓ nell'ambito delle attività a supporto della Consigliera di Parità, con lo scopo di indagare fenomeni culturali, sociali, economici ed occupazionali a supporto dell'empowerment femminile e della piena partecipazione delle donne al mercato del lavoro, in contrasto ad ogni forma di discriminazione di genere sul lavoro, ritenendo il professionista in possesso delle competenze necessarie nella materia e competenze specifiche nell'ambito delle attività oggetto del percorso di formazione come si evince dal curriculum professionale, nonché rilevanti esperienze lavorative concrete maturate in collaborazione con enti, privati e pubblici, di ricerca, di consulenza e di formazione;
- ✓ nell'ambito delle attività di competenza dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, per la valutazione delle politiche giovanili con particolare riguardo alla realizzazione di una sessione pilota di valutazione dei POG (Piani Operativi Giovani), ritenendo il collaboratore individuato in possesso delle competenze professionali necessarie e di una

elevata professionalità nella materia oltre a competenze specifiche nell'ambito delle attività oggetto della valutazione come si evince dal curriculum professionale, nonché rilevanti esperienze lavorative concrete maturate presso amministrazioni pubbliche.

La Fondazione nel 2016 si è avvalsa della facoltà di conferire incarichi di ricerca e di docenza a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7, così come modificato dall'art. 35 comma 2 della L.P. 3 aprile 2015 n. 7.

Nessun incarico dirigenziale o direttivo è stato affidato agli stessi.

d) Spese di carattere discrezionale

Il limite per le spese di carattere discrezionale come declinate nel punto 3) dell'allegato B della deliberazione n. 2114/2015 è stato rispettato.

Restano fatte salve le spese afferenti l'attività di ricerca e l'attività didattica nonché le spese indispensabili per l'attività istituzionale, che sono state sostenute secondo criteri di sobrietà in considerazione del fatto che la quasi totalità dei costi esposti in questa voce sono da imputare all'acquisto di pubblicazioni per la biblioteca della Fondazione.

SPESE DISCREZIONALI	2015	2016
Spese discrezionali non afferenti la ricerca e l'attività didattica	29.041	14.979
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	12.789	10.115
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	0	0
Spesa discrezionale netta	16.251	4.863
Limite 2016: volume complessivo costi 2015		16.251

e) Compensi spettanti agli organi della Fondazione

Nel 2016 la Fondazione ha rispettato i limiti dei compensi e rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010 e n. 3076/2010.

Nel dettaglio:

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE				
<i>nominativo</i>	<i>carica</i>	<i>Indennità carica</i>	<i>Deleghe</i>	<i>Gettoni presenza</i>
Reggio Piergiorgio	Presidente *	30.000	-	-
Mazzoli Gino	Vicepresidente *	11.000	-	1.400
Dodi Sandra	Consigliere	3.000	-	1.400
Rapana' Francesca	Consigliere	3.000	-	1.600
Schir Andrea	Consigliere	3.000	-	1.600
Parziale		50.000	-	6.000
Totale				56.000

* Delibera Collegio dei Membri Istituzionali n. 2 del 18 marzo 2015: *"atteso che il Presidente e Vicepresidente svolgono attività operativa all'interno della Fondazione"*, nello specifico sul 2016:

- Presidente:
 - nuovo sistema qualità dei servizi socio-assistenziali: regolamento dell'accreditamento e catalogo dei servizi;
 - certificazione delle competenze;
 - educazione degli adulti e *UTETD*;
 - animazione culturale e seminario Arco Alpino;
 - innovazione sul tema del welfare;

- Vicepresidente: innovazione sul tema del welfare.

COLLEGIO SINDACALE				
<i>nominativo</i>	<i>carica</i>	<i>Indennità carica</i>	<i>Eventuali ulteriori compensi</i>	<i>Gettoni presenza</i>
Angeli Mauro	Membro unico	3.000	-	-
Parziale		3.000	-	-
Totale				3.000

f) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2016 la Fondazione non ha acquisito immobili.

Per quanto concerne la locazione, nel 2016, la Fondazione ha sottoscritto, a partire dal 1 dicembre 2016, un nuovo contratto di locazione con la Fondazione Prof. Alessio Pezcoller per i locali siti in via S. Giovanni 36 a Trento per un importo annuo di euro 68.500 così come autorizzato dal Dipartimento PAT Salute e solidarietà sociale, sentito anche il parere del Dipartimento Gestioni patrimoniali e Logistica, con comunicazione di data 8 settembre 2016 prot. n. D337/2016/469748/1.10-2015-19.

La proposta del trasferimento è emersa dal Consiglio di Amministrazione con lo scopo che tutti gli uffici fossero fisicamente collegati, e le attività si potessero svolgere in un'unica sede con positive implicazioni sia per il lavoro interno che per l'offerta verso l'utenza. Tra i locali di via S. Giovanni e la sede legale della Fondazione in piazza S. Maria Maggiore sarà infatti realizzato un passaggio.

E' rilevante sottolineare che l'operazione è stata valutata nel suo complesso positivamente vista la concomitante riconsegna alla PAT dell'intero stabile sito in via S. Margherita 28 fino a quel momento concesso in uso con contratto di comodato gratuito dalla Provincia.

Per i fatti sopra esposti la Fondazione non ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività della fondazione, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

Con riferimento invece ai locali in uso dalla Fondazione presso la sede CFP-Università Popolare di Cles per lo svolgimento dei corsi OSS, si ricorda che il corrispettivo richiesto è regolato dalla convenzione tra CFP-Università Popolare e Provincia Autonoma di Trento.

g) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2016 la Fondazione, per l'acquisto di arredi, ha effettuato acquisti nei limiti di quelli necessari al funzionamento secondo criteri di essenzialità e sobrietà.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE	2015	2016
Spesa per acquisto arredi	26.889	11.072
Spesa per acquisto autovetture	-	-
Totale	26.889	11.072
Limite 2016: acquisti necessari al funzionamento secondo criteri di essenzialità e sobrietà		

h) Acquisto di beni e servizi

Per i beni e servizi acquistati, la Fondazione nel corso del 2016 ha utilizzato sia la centrale acquisti provinciale istituita presso l'APAC, alla quale sono state fornite tutte le informazioni riguardanti i fabbisogni di beni e servizi, che la centrale di committenza nazionale istituita presso la Consip.

Le convenzioni di cui la Fondazione ha usufruito sono le seguenti:

- convenzione energia elettrica (MEPAT);
- convenzione gas naturale (MEPA);
- convenzione buoni pasto (MEPA).

Per l'acquisto di beni e servizi per i quali non sono state attivate forme di acquisto aggregate la Fondazione:

- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni/servizi:
 - apparecchiature informatiche;
 - arredi;
 - assistenza tecnico-informatica;
 - attrezzature elettroniche;
 - attrezzature per ufficio;
 - cancelleria;
 - servizi tipografici e stampati;
- ha provveduto all'acquisizione mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente per le restanti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT E MEPA.

i) Utilizzo strumenti di sistema

La Fondazione ha verificato la possibilità e l'opportunità economica di utilizzo degli strumenti di sistema con particolare riferimento a Trentino Riscossioni Spa, Patrimonio del Trentino Spa, Cassa del Trentino Spa, Informatica Trentina Spa, all'Agenzia per le opere pubbliche e l'Agenzia per i contratti e gli appalti, trovando vantaggio nell'approvvigionamento di beni e servizi così come indicato al punto h).

j) Trasparenza

a. La Fondazione ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014 e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

b. La Fondazione ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale - sezione Amministrazione trasparente - del bilancio di previsione/budget economico e bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

k) Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive

La Fondazione ha verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget sotto il profilo economico e finanziario alla data del 30 giugno 2016. Tale verifica è stata trasmessa, corredata da una relazione del collegio sindacale, alla Provincia – Ufficio per il controllo legale dei conti – in data 29 luglio 2016 (prot. n. U001464CHCA).

l) Comunicazione stato attuazione attività

La Fondazione ha provveduto a trasmettere in data 29 luglio 2016 (prot. n. U001464CHCA) al Servizio politiche sociali, Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza, Agenzia provinciale per la famiglia, natalità e le politiche giovanili una sintetica relazione sullo stato di attuazione dell'accordo di programma alla data del 30 giugno 2016.

2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DELLE FONDAZIONI DIVERSE DA QUELLE DI RICERCA DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II, LETTERA A E S.M.

a) Nuove assunzioni

La Fondazione, nel corso dell'anno 2016, non ha assunto nuovo personale né a tempo indeterminato né a tempo determinato.

La Fondazione non rileva e non prevede in organico per il futuro nessuna posizione dirigenziale.

b) Contratti aziendali

In sede di stipula dell'accordo sindacale di trasferimento del personale da Istituto Regionale a Fondazione si è provveduto alla stipula di un accordo aziendale con congelamento delle integrazioni economiche. Il CCNL applicato è quello di Federculture e non è stato sottoscritto alcun contratto di secondo livello.

c) Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

La Fondazione ha costituito un budget unico per il proprio personale dipendente inquadrato nei vari livelli, compreso quello della categoria Quadro, di euro 32.284, pari alla misura di quanto effettivamente

erogato per l'anno 2015 ridotto del 15%, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 1873 del 2016.

Con riferimento alla retribuzione incentivante per il personale provinciale messo a disposizione, la Fondazione ha rispettato le indicazioni di cui al punto 7 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato alla deliberazione 2288/2014, come modificata dalla deliberazione n. 1873/2016.

La Fondazione nel 2016 non ha corrisposto compensi incentivanti comunque denominati non previsti dalla contrattazione collettiva e non ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera sia in senso verticale che orizzontale né all'attribuzione di miglioramenti economici, a qualunque titolo.

d) Limiti al trattamento economico dei dirigenti

La Fondazione non ha in forza dirigenti, come indicato al punto a).

e) Spese di collaborazione

La Fondazione ha mantenuto le spese di collaborazione 2016 nel limite della spesa dell'anno 2015 ridotta del 10%.

Dal confronto è esclusa la parte di spesa relativa:

- ✓ a contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia (*Progetto Erasmus+ Sprout*);
- ✓ per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione relativi all'attività caratteristica collegata alla docenza dei corsi di formazione (*Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, Pronti a Ripartire, corsi OSS, corsi genitori adottivi, corsi assistenti familiari, corsi di educazioni degli adulti, formazione RTO, formazione OLP, formazione per educatori professionali*).

SPESE PER COLLABORAZIONI (ART. 39 DUODECIES L.P. 23/1990)	2015	2016
Spesa per collaborazioni	768.531	838.923
- spesa per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla PAT (va esclusa solo la parte di spesa in cofinanziamento)	3.869	510
- spesa per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione relativi all'attività caratteristica collegata alla docenza dei corsi di formazione	744.224	823.026
Spesa per collaborazioni netta	20.437	15.387
Limite 2016: 90% spese di collaborazioni nette 2015		18.394

f) Spese di straordinario e viaggi di missione

La Fondazione nel 2016 non ha ridotto la spesa per straordinari e missioni del 5% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2015 per la maggiore spesa necessaria al rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio.

In particolare:

- Euro 5.009 per la partecipazione a meeting nazionali ed internazionali nell'ambito della ricerca finanziata dall'Unione Europea;
- Euro 4.483 per gli incontri di programmazione svolti nelle sedi locali UTETD;
- Euro 1.124 per gli incontri di progettazione e coordinamento nell'ambito del welfare di comunità;
- Euro 1.094 per i colloqui e le lezioni nei corsi OSS svolti nella sede di Cles;
- Euro 504 nell'ambito dell'attività della biblioteca per la partecipazione ad incontri inter-bibliotecari, convegni e mostre di settore;
- Euro 472 per la gestione presso l'I.C. di Lavis dei corsi di educazione degli adulti e per le docenze nel corso di aggiornamento docenti presso l'ITET Pilati di Cles;
- Euro 418 per gli eventi fuori sede nell'ambito dell'animazione culturale.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2015	2016
Spesa di straordinario	939	0
Spese di viaggio per missione	11.774	14.271
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	12.713	14.271
Limite 2016: 95% spese di straordinario e viaggi di missione netta 2015		12.077

g) Spesa complessiva per il personale

La Fondazione ha contenuto per l'anno 2016 la spesa complessiva per il personale comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2015.

SPESA PER IL PERSONALE	2015	2016
Spesa per il personale (tempo determinato e indeterminato)	1.064.753	1.159.814
+ Spesa per collaborazioni nette (art.39 duodecies L.P. 23/1990)	20.437	15.387
- Spesa per nuove assunzioni previste da L. 68/1999 (autorizzato)	-15.695	-39.024
- Spesa per personale transitato da altro ente strumentale a carattere privatistico (autorizzato)	-13.015	-25.462
- Spesa per personale in stato di messa a disposizione (autorizzato)	0	-44.520
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento Organizzazione e personale	0	0
- Spesa rinnovo CCNL Federculture	0	-11.085
+ Spesa a carico INPS malattia/congedi parentali dipendenti (spese non sostenute da FDM)	8.127	7.717
+ Aspettativa non retribuita dipendenti (spese non sostenute da FDM)	17.055	0
+ Posto vacante (spese non sostenute da FDM)	9.813	4.847
+ Premio incentivante non erogato (spese non sostenute da FDM)	2.716	379
Spesa per il personale "confrontabile"	1.094.192	1.068.053
Limite 2016: volume complessivo costi 2015		1.094.192